

Raico S.r.l. - Unico Socio
Stati Patrimoniali al 31.12.2009 e 31.12.2008
(Valori in Euro)

31.12.2009 31.12.2008

ATTIVO

B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:

I) Immobilizzazioni immateriali:

Valore originario	72 084	58 083
(Fondi ammortamento)	(46 078)	(35 593)
(Svalutazioni)	0	0
Totale	26 006	22 490

II) Immobilizzazioni materiali:

Valore originario	713 622	629.366
(Fondi ammortamento)	(520 578)	(477 659)
(Svalutazioni)		
Totale	193 044	151 707

III) Immobilizzazioni finanziarie

7 326 7 200

Totale immobilizzazioni (B)

226.376 181 397

C) Attivo circolante:

I) Rimanenze

2 869.323 3 145 306

II) Crediti, compresi i ratei e risconti ed i crediti verso soci per versamenti ancora dovuti :

esigibili entro l'esercizio successivo	2 488 545	2 136 069
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	2 488 545	2 136 069

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV) Disponibilità liquide

9 661 3 362

Totale attivo circolante (C)

5.367.529 5.284.737

TOTALE ATTIVO

5.593.905 5.466.134

PASSIVO

A) Patrimonio netto:

I) Capitale	20 000	20 000
IV) Riserva legale	4 000	4 000
VII) Altre riserve: riserva straordinaria	778 139	647.121
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	317 898	131.018
Totale	1 120 037	802 139

B) Fondi per rischi ed oneri

62 608 53 940

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

401.308 333.604

D) Debiti, compresi ratei e risconti

esigibili entro l'esercizio successivo	3 686 719	3 663 813
esigibili oltre l'esercizio successivo	323 233	612.638
Totale	4 009 952	4 276 451

TOTALE PASSIVO

5.593.905 5.466.134

CONTI D'ORDINE:

Fideiussioni, avalli, altre garanzie personali a favore di altre imprese	17.352	17 352
Altri conti d'ordine	13.821	16 750

Raico S.r.l. - Unico Socio
Conti economici al 31.12.2009 e 31.12.2008
(Valori in Euro)

	31.12.2009	31.12.2008
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9 022 769	7 807 988
2) - 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, e variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	12 529	10 860
Totale	9 035 298	7 818 848
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5 427 606	5 056 849
7) per servizi	996 351	927 709
8) per godimento di beni di terzi	191 775	159 260
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1 131 024	918 812
b) oneri sociali	231 107	259 614
c) - d) - e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza e simili, e altri costi	73 768	65 684
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) - b) - c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	62 687	50 628
d) svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disponibilità liquide;	12 551	10 451
e) svalutazione delle rimanenze di merci;	60 000	60 000
11) variazi. delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	215 983	(131.656)
14) oneri diversi di gestione	6 251	3 051
Totale	8.409.103	7.380.402
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	626.195	438.446
C) Proventi e oneri finanziari:		
17 proventi diversi dai precedenti:		
altri	10 893	17 849
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso controllanti	(11 803)	(11 270)
altri	(71 615)	(149 346)
17-bis) utili e perdite su cambi	659	869
Totale	(71.866)	(141.898)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
Totale delle rettifiche	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi;	14 072	8 275
21) oneri.	(7 788)	(1 341)
Totale delle partite straordinarie	6.284	6.934
Risultato prima delle imposte	560.613	303.482
22) imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) imposte correnti	244 789	173 481
b) imposte differite (anticipate)	(2 074)	(1 017)
23) utile (perdita) dell'esercizio	517.898	121.018

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009

PREMESSA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

In particolare, il bilancio d'esercizio è stato redatto **in forma abbreviata** in base alle disposizioni dall'articolo 2435 bis del Codice Civile e la presente nota integrativa è stata predisposta includendo le informazioni richieste dal secondo comma del predetto articolo e quelle previste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile; conseguentemente è stata omessa la relazione sulla gestione.

Sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Per i criteri di valutazione non richiamati dall'articolo 2426 c.c., si è fatto riferimento ai Principi Contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, dai documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile nella versione successiva alle modifiche apportate dal D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è redatto in unità di euro.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 *ter* del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

I valori esposti nella presente Nota sono espressi in unità di euro salvo quando diversamente specificato.

CRITERI DI VALUTAZIONE (art. 2427 co. 1 n. 1)

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

In particolare, i criteri adottati sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale. Sono iscritte al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei relativi ammortamenti accumulati, calcolati in base alla residua possibilità di utilizzazione economica.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione.

Tali beni sono esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati conteggiati sulla base delle residue possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426 comma 1 n. 2 del Codice Civile.

Per quanto concerne i cespiti acquisiti mediante contratti di locazione finanziaria, la relativa contabilizzazione viene effettuata in linea con l'attuale interpretazione legislativa, secondo il cosiddetto "metodo patrimoniale", che prevede l'addebito dei canoni al conto economico e l'iscrizione di tali beni strumentali tra le immobilizzazioni materiali solamente al momento del loro riscatto.

Qualora l'effetto della contabilizzazione dei contratti di locazione in base al "metodo finanziario" (raccomandato dallo I.A.S.B., ma non consentito dall'attuale normativa italiana) sia significativo, a commento della suddetta voce, viene indicato l'effetto sul patrimonio netto e sul risultato dell'esercizio.

Si precisa infine che non sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati o dimessi durante l'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Tale voce accoglie esclusivamente il valore di depositi cauzionali attivi, valutati al nominale. Non esistono invece attività consistenti in partecipazioni o titoli.

RIMANENZE

Le rimanenze finali di magazzino sono costituite esclusivamente da merci acquistate per la rivendita e sono valutate al minore tra costo di acquisto con configurazione ultimo costo di acquisto) ed il loro costo di sostituzione. Detto criterio di sostituzione non si discosta dal FIFO.

Nel caso di valutazione dei beni fungibili col metodo della media ponderata, o LIFO, o FIFO, se il valore ottenuto differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla fine dell'esercizio, la differenza viene indicata nella presente Nota in relazione a ciascuna categoria di beni.

CREDITI

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione. È stato stanziato allo scopo un apposito fondo di svalutazione, la cui determinazione è stata effettuata in base a stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori.

Sono presenti in bilancio crediti in valuta estera, valutati al cambio rilevato alla chiusura dell'esercizio. La differenza rispetto all'importo originario di iscrizione è stata allocata tra le perdite (utili) su cambi, alla voce C.17-bis del Conto economico.

FONDI PER RISCHI

La voce accoglie il fondo per indennità suppletiva clientela, stanziato al fine di fronteggiare eventuali oneri connessi alla cessazione di contratti di agenzia

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo comprende le indennità da corrispondere ai dipendenti alla cessazione del rapporto di lavoro, calcolate in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

DEBITI

Sono valutati al valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

Sono presenti in bilancio debiti in valuta estera, valutati al cambio rilevato alla chiusura dell'esercizio. La differenza rispetto all'importo originario di iscrizione è stata allocata tra le perdite (utili) su cambi, alla voce C.17-bis del Conto economico.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati in base al criterio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'esercizio sono determinate in base alle vigenti normative fiscali.

Qualora si verificano differenze temporanee tra il risultato dell'esercizio prima delle imposte ed il reddito imponibile ai fini IRES e IRAP, l'imposta temporaneamente differita o anticipata è calcolata in base alle aliquote medie attese nei periodi in cui le differenze temporanee si riverseranno. Il calcolo delle imposte differite ed anticipate è conteggiato ogni anno.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio della prudenza, solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono tra loro compensate in quanto consentito e se le relative differenze temporanee si riverseranno nel medesimo periodo d'imposta.

VARIAZIONI DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (art. 2427 co. 1 n. 2 e 4)

Nei seguenti prospetti vengono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 nelle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale, in quanto rilevanti.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali e materiali, si è ritenuto opportuno altresì evidenziare distintamente per ciascuna categoria: il criterio d'ammortamento seguito, il costo d'acquisto o di produzione, l'eventuale rivalutazione, il valore degli ammortamenti alla data di inizio dell'esercizio, le acquisizioni, le alienazioni e il valore netto di iscrizione in bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'ammortamento viene effettuato in quote costanti.

Voci di bilancio	Aliquota amm.to
Software Gestionale In licenza a tempo indeterminato (B.I.3)	20%
Marchio	20%

Immobilizzazioni immateriali	Costo 01.01.09	F.do amm.to al 01.01.09	Acquisizioni	Alienazioni/ giroconti	Storno fondo beni alienati	Amm.to	Valore netto al 31.12.09
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	58.084	35.594	14.000	0	0	10.484	26.006
TOTALE	58.084	35.594	14.000	0	0	10.484	26.006

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'ammortamento viene effettuato alle seguenti aliquote annue:

Voci di bilancio	Aliquota amm.to
<i>Costruzioni leggere</i>	10%
<i>Impianti generici</i>	10%
<i>Impianti specifici</i>	15%
<i>Macchine, apparecchi e attrezzature varie (B.II.3)</i>	15%
<i>Mobili e macchine ordinarie d'ufficio (B.II.4)</i>	12%
<i>Macchine d'ufficio elettroniche (B.II.4)</i>	20%
<i>Autovetture</i>	25%
<i>Autoveicoli e mezzi trasporto interno</i>	20%

Immob.ni materiali	Costo	Rival. al 31.12.09	F.do amm.to al 01.01.09	Acquisti	Alienazioni	Storno fondo beni alienati	Amm.ti	Valore netto al 31.12.09
1. Terreni e fabbricati	8.284	0	4.878	0	0	0	476	2.930
2. Impianti e macchinari	93.264	0	65.126	17.616	919	919	6.549	39.205
3. Attrezz.re ind.li e comm.li	527.818	0	407.655	77.029	9.471	8.364	45.178	150.907
TOTALE	629.366	0	477.659	94.645	10.390	9.283	52.203	193.042

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Imm.ni finanziarie	Costo	rivalut. (svalut.) al	Acquisti	Alienazioni	rivalut. (svalut.)	Valore netto al 31.12.09
Partecipazione in CONAI	12	0	0	0	0	12
Crediti Immobilizzati v/altri	7.188	0	272	146	0	7.314
TOTALE	7.200	0	272	146	0	7.326

Attivo circolante	Saldo al 01.01.09	Incrementi/ Decrementi	Saldo al 31.12.09
I – Rimanenze			
4 Prodotti finiti e merci	3.145.306	- 275.983	2.869.323
	3.145.306	- 275.983	2.869.323
II – Crediti			
1 Verso clienti	2.033.038	427.161	2.460.199
5 Verso altri	81.256	- 63.821	17.435
	2.114.294	363.340	2.477.634
III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0		0
	-	-	-
IV – Disponibilità liquide			
3 Denaro e valori in cassa	3.362	6.299	9.661
	3.362	6.299	9.661
TOTALE	5.262.962	93.656	5.356.618

Le rimanenze di magazzino al 31.12.2009 sono esposte al netto del fondo svalutazione magazzino, conteggiato per tenere conto del valore dei codici di magazzino a lenta rotazione. Il fondo svalutazione magazzino al 31.12.2009 è pari a euro 240.000,00 (180.000,00 al 31.12.08).

Ratei e risconti attivi	Saldo al 01.01.09	Incrementi/ Decrementi	Saldo al 31.12.09
Risconti	21.775	-10.864	10.911
TOTALE	21.775	-10.864	10.911

Patrimonio netto	Saldo al 01.01.09	Incrementi/ Decrementi	Saldo al 31.12.09
I – Capitale sociale	20.000	0	20.000
IV – Riserva legale	4.000	0	4.000
VII – Altre riserve			
– Riserva straordinaria	647.121	131.018	778.139
VIII – Utili (perdite) portati a nuovo	131.018	-131.018	0
IX – Utile (perdita) dell'esercizio	0	317.898	317.898
TOTALE	802.139	317.898	1.120.037

Fondi per rischi e oneri	Saldo al 01.01.09	Incrementi/ Decrementi	Saldo al 31.12.09
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	53.940	8.668	62.608
TOTALE	53.940	8.668	62.608

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	Saldo al 01.01.09	Incrementi/ Decrementi	Saldo al 31.12.09
	333.604	67.704	401.308

Debiti	Saldo al 01.01.09	Incrementi/ Decrementi	Saldo al 31.12.09
4. Debiti verso banche	2.528.376	-716.341	1.812.035
7. Debiti verso fornitori	1.115.579	172.425	1.288.004
11. Debiti verso controllanti	224.787	152.982	377.769
12. Debiti tributari	51.825	76.977	128.802
13. Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	59.529	16.957	76.486
14. Altri debiti	326.857	-1	326.856
TOTALE	4.306.953	-297.001	4.009.952

Il debito verso controllanti al 31 dicembre 2009 è riferito quanto a 236.061 euro ad un finanziamento in conto corrente fruttifero e per 141.708 euro alla regolazione dei rapporti derivanti dall'applicazione del regime del consolidato fiscale al quale Raico S.r.l. aderisce in qualità di società consolidata dalla controllante Yama S.p.a..

Ratei e risconti passivi	Saldo al 01.01.09	Incrementi/ Decrementi	Saldo al 31.12.09
Ratei	6.954	-4.406	2.548
TOTALE	6.954	-4.406	2.548

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento, nelle voci componenti il patrimonio netto sono di seguito riassunte:

Voci	Saldo al 31.12.08	Destinazione utile	Utile esercizio	Altre variazioni	Saldo al 31.12.09
Capitale Sociale	20.000				20.000
Riserva legale	4.000				4.000
Riserva straordinaria	647.121	131.018			778.139
Utile d'esercizio	131.018	-131.018	317.898		317.898
TOTALE	802.139	0	317.898	0	1.120.037

Con riferimento alla movimentazione delle voci del patrimonio netto, esse sono essenzialmente relative all'accantonamento alle riserve dell'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

La voce "crediti v/clienti" è esposta al netto dell'apposito "fondo svalutazione crediti", la cui movimentazione nel corso dell'esercizio è di seguito riepilogata:

	Movimenti
Saldo al 31 dicembre 2008	57.064
Utilizzi	- 19.660
Accantonamenti	12.551
Saldo al 31 dicembre 2009	49.955

Le movimentazione dei “fondi rischi ed oneri” per l’esercizio 2009 è la seguente:

	Movimenti
Saldo al 31 dicembre 2008	53.940
Utilizzi	- 277
Accantonamenti	8.945
Saldo al 31 dicembre 2009	62.608

I fondi rischi in essere al 31.12.2009, è costituito dal fondo per indennità suppletiva di clientela, pari a euro 62.608.

Le movimentazioni del “trattamento di fine rapporto” sono spiegate dalla seguente tabella:

	Movimenti
Saldo al 31 dicembre 2008	333.604
Utilizzi	0
Accantonamenti	68.520
Imposta sostitutiva	-816
Saldo al 31 dicembre 2009	401.308

RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (art. 2427 co. 1 n. 3-bis)

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI - DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI (art. 2427 co. 1 n. 6)

I crediti e i debiti esistenti alla data del 31.12.2009 sono ripartiti su base geografica secondo i prospetti seguenti, che evidenziano altresì l’ammontare degli stessi di durata superiore a 5 anni:

Voci di bilancio	Italia	UE	Extra UE	TOTALE	di cui sup. a 5 anni
Crediti verso clienti	2.236.029	121.326	102.844	2.460.199	0
Crediti verso altri	17.435	0	0	17.435	0
TOTALE CREDITI	2.253.464	121.326	102.844	2.477.634	0

Voci di bilancio	Italia	UE	Extra UE	TOTALE	di cui sup. a 5 anni
Debiti verso fornitori	1.171.056	25.705	31.848	1.228.609	0
Debiti per fatture da ricevere	59.395	0	0	59.395	0
Debiti verso banche	1.812.035	0	0	1.812.035	0
Debiti verso controllante	377.769	0	0	377.769	0
Debiti verso erario per ritenute	72.876	0	0	72.876	0
Altri debiti tributari	55.926	0	0	55.926	0
Debiti verso istituti previdenziali	76.486	0	0	76.486	0
Debiti verso dipendenti	315.295	0	0	315.295	0
Altri debiti	9.014	0	0	9.014	0
TOTALE DEBITI	3.949.852	25.705	31.848	4.007.405	0

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (art. 2427 co. 1 n. 7-bis)

La composizione del Patrimonio netto, la disponibilità delle riserve per operazioni sul capitale, la distribuibilità delle riserve, nonché le utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi sono riassunte nel seguente prospetto:

Voci	Origine	Importo	Natura civilistica			Utilizzazione degli ultimi 3 esercizi	
			Liberamente disponibile	Distribuibile con vincoli	Non distribuibile / Indisponibile	Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	versamenti dei soci	10.400			10.400	0	0
	riserve di utili	9.600			9.600	0	0
Riserva legale	utili dell'esercizio	4.000			4.000		0
Altre Riserve:							
Riserva straordinaria	utili dell'esercizio	778.139	778.139				0
Utili (perdite) portati a nuovo		0	0		0		
Utile (perdita) dell'esercizio		317.898	317.898				
TOTALE		1.120.037	1.096.037	0	24.000	0	0

FINANZIAMENTI DEI SOCI (art. 2427 CO. 1 n. 19-bis)

La società è stata finanziata dalla controllante Yama S.p.A. con un finanziamento di conto corrente fruttifero (al tasso nominale annuo del 5,00%) che, alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, presentava un saldo in linea capitale pari ad Euro 236.061,00.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (art. 2427 co. 1 n. 22-ter)

Alla chiusura dell'esercizio esistono garanzie rilasciate dalla controllante Yama S.p.A sotto forma di lettere di patronage a favore della società per finanziamenti rilasciati alla società da istituti di credito come da prospetto seguente:

SITUAZIONE FINANZIAMENTI ASSISTITI DA LETTERA DI PATRONAGE YAMA SPA				
Banca/Mutuo	Data erogazione	Importo originario	QUOTA CAPITALE AL 31/12/09	Estinzione
B.POP.COMM.IND.	06/06/2008	300.000	218.374	06/06/2013
UNICREDIT BANCA	23/05/2005	350.000	37.400	31/05/2010
UNICREDIT BANCA	27/10/2006	250.000	75.444	27/10/2010

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI AI SENSI DELL'ART. 2423, COMMA 3, DEL C. C.

Ai fini di una completa informativa di bilancio, necessaria ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito:

A) INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO:

Segnaliamo che la società è soggetta alla direzione e coordinamento della società controllante YAMA S.p.A., che detiene il 100% del capitale sociale dal 31.12.2009.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile, si fornisce in allegato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali della società controllante così come risultante dall'ultimo suo bilancio, chiuso al 31 dicembre 2008 ed approvato con delibera dell'assemblea ordinaria del 25 giugno 2009 (valori in migliaia di euro):

STATO PATRIMONIALE	2008	2007
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	52.701	46.631
C) ATTIVO CIRCOLANTE	9.231	9.179
D) RATEI E RISCONTI	286	11
TOTALE ATTIVO	62.218	55.821
A) PATRIMONIO NETTO		
- Capitale sociale	16.858	16.858
- Riserve	6.686	9.284
- Utile dell'esercizio	7.449	598
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TFR	21	18
D) DEBITI	31.123	29.033
E) RATEI E RISCONTI	81	30
TOTALE PASSIVO	62.218	55.821
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI	40.810	34.262

CONTO ECONOMICO	2008	2007
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	367	355
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-1.448	-1.880
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	10.096	7.243
D) RETTIF. DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE	-2.000	-5.885
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	434	765
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	7.449	598

B) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.2361 C.C.

Si precisa che la società non ha deliberato l'acquisizione di partecipazioni che comportino responsabilità illimitata per le obbligazioni assunte dalle partecipate stesse.

C) CONSOLIDATO FISCALE

Nel corso dell'esercizio la società ha esercitato l'opzione per la tassazione di gruppo ai sensi dell'art.117 e seguenti del TUIR, in qualità di società controllata della consolidante Yama S.p.a., con effetto per gli esercizi 2009, 2010, 2011.

D) ALTRE INFORMAZIONI

In merito alle ulteriori indicazioni previste dalla normativa segnaliamo che:

- La società non possiede direttamente o indirettamente partecipazioni in imprese controllate e collegate.
- Non ci sono stati effetti significativi dovuti alle variazioni dei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio
- Non sussistono operazioni con obbligo di retrocessione a termine.
- Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.
- La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o titoli e valori simili.
- La società non ha emesso strumenti finanziari.
- Non ci sono patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.
- Non ci sono contratti di leasing finanziario in essere.
- Non sono state effettuate operazioni con parti correlate soggette agli obblighi di informativa di cui all'art. 2427 comma 1 n. 22-bis del codice civile.
- Non ci sono immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni in società controllate e collegate iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE O ACQUISTATE/ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO (ART. 2428 co. 1 n. 3 e 4)

Si precisa che la società non possiede, né ha posseduto nel corso dell'esercizio, azioni o quote di società controllanti.

STRUMENTI FINANZIARI (ART. 2428 co. 6 bis)

Ai sensi dell'Art.2428, comma 6 bis del codice civile, segnaliamo che la società non ha in essere strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

CONTO ECONOMICO

A.1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche è la seguente (in migliaia di Euro):

Aree	Valori				Variazioni	
	2009	%	2008	%	2009	%
Italia	8.115	90%	6.899	88%	1.216	17,6%
Esteri	907	10%	909	12%	-2	-0,2%
TOTALE	9.022	100%	7.808	100%	1.214	15,5%

B.7) COSTI PER SERVIZI

Il dettaglio dei costi per servizi al 31/12/2009 è il seguente:

Voce	Valori
Lavorazioni Esterne	24.515
Lavoro Temporaneo	47.742
Trasporti	273.630
Spese doganali	9.194
Provvigioni e relativi contributi	258.735
Acc. F.do Ind. Suppl. Clientela	8.945
Spese rappresentanza	8.640
Viaggi e trasferte	22.161
Consulenze e collaborazioni	60.095
Spese legali	2.779
Compensi amministratori	41.000
Manutenzioni e riparazioni	37.503
Fiere e pubblicità	20.488
Telefono, fax, connettività internet	41.574
Assicurazioni	30.243
Servizio paghe	9.020
Spese bancarie	32.469
Spese postali	9.556
Servizio mensa	5.267
Spese pulizia e vigilanza	11.027
Altri costi	41.768
TOTALE	996.351

B.8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I costi per godimento di beni di terzi al 31/12/2009 sono i seguenti:

Voce	Valori
Affitti passivi	145.334
Noleggi passivi	46.441
Totale	191.775

B.13) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce al 31 dicembre 2009, pari a Euro 6.251, è così dettagliata:

Voce	Valori
Imposte e tasse	5.959
Altri	292
Totale	6.251

C.17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli oneri finanziari al 31 dicembre 2009 includono:

Voce	Valori
<u>Interessi passivi alla controllante</u>	
· Yama S.p.A.	11.803
<u>Altri:</u>	
<u>Interessi passivi a banche</u>	
· su conti correnti	29.059
· su altri finanziamenti in Euro	22.360
· su prestiti a medio termine	19.784
Altri interessi passivi e oneri fin.	412
Totale	71.615
Totale interessi e oneri finanziari	83.418

ALTRE INFORMAZIONI

1) SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

L'andamento delle vendite evidenzia una crescita complessiva pari al 15,5% rispetto all'esercizio 2008, frutto di un incremento del fatturato Italia pari al 17,6% dovuto in gran parte all'attività della nuova unità locale aperta a fine 2008 nella zona di Perugia, e di un lieve calo del fatturato export. Nonostante la maturità e la sempre maggiore intensità del livello di concorrenza che caratterizzano il settore il margine di contribuzione complessivo mostra una sostanziale tenuta. Il livello delle scorte a fine esercizio risulta inferiore rispetto all'esercizio 2008 per Euro 215.983, l'indebitamento verso il sistema bancario presenta una riduzione rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 716.341.

2) ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso dell'esercizio la società ha ampliato la gamma dei prodotti offerti mediante l'inserimento di nuove linee di prodotto. Nel corso dell'esercizio l'organico della società è rimasto pari a 31 unità.

3) ATTIVITA' DI RICERCA SVILUPPO E PUBBLICITA'

La promozione pubblicitaria è stata condotta prevalentemente mediante campagne effettuate sulle principali riviste specializzate.

4) UTILE NETTO DI ESERCIZIO

Il bilancio chiuso al 31.12.2009 evidenzia un utile netto pari ad Euro 317.898 a fronte di un utile netto dell'esercizio precedente di Euro 131.018.

5) FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel periodo che va dalla chiusura del bilancio ad oggi non si segnalano fatti di rilievo.

6) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Al momento non sono previsti significativi mutamenti nelle condizioni gestionali.

Nonostante gli effetti negativi della crisi che ha investito l'intera economia mondiale abbiano colpito anche il mondo della meccanizzazione agricola, i risultati della società nei primi mesi del 2010 si mantengono in linea con gli obiettivi di budget prefissati.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Si propone all'assemblea di destinare l'utile d'esercizio, pari a Euro 317.898 a riserva straordinaria.

Reggio Emilia, li 22 marzo 2010

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

(Zambelli Guerrino)

FIRMATO

COPIA CORRISPONDENTE AGLI ORIGINALI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'